



COMUNICATO STAMPA

18 aprile p.v. alle ore 12.00

Sala Conferenza – Ispettorato nazionale del lavoro

Piazza della Repubblica 59 – ROMA

Presentazione del rapporto annuale dell'attività di vigilanza

Il sottosegretario al Lavoro, Claudio Cominardi, e il Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Leonardo Alestra, presentano, in anteprima alla Stampa, il Rapporto annuale dell'attività di vigilanza - anno 2018 - in materia di lavoro e legislazione sociale che costituisce il documento riepilogativo dei risultati dell'attività ispettiva svolta dal personale dell'Ispettorato, dell'INPS e dell'INAIL, evidenziando gli ottimi risultati ottenuti dall'Agenzia sul piano della efficacia dei controlli, in particolare in relazione ai fenomeni di violazione di maggior allarme sociale, quali il lavoro "nero", il caporalato e l'intermediazione illecita.

I Giornalisti e operatori interessati a seguire l'evento dovranno accreditarsi, indicando: nome e cognome, luogo e data di nascita, nome della testata, entro giovedì 18 aprile p.v. ore 10,00 con mail all'indirizzo UfficioStaffINL@ispettorato.gov.it.

Il Rapporto annuale dell'attività di vigilanza 2018 rappresenta in forma dettagliata i risultati della vigilanza svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro, nelle sue componenti lavoristica, previdenziale e assicurativa. Il Documento, delinea un quadro completo delle ispezioni effettuate nell'anno e delle tipologie di violazioni accertate, svolgendo altresì importanti approfondimenti in relazione sia ai territori, sia ai settori di attività dove si concentrano specifiche fenomenologie di illecito.

Di particolare rilievo sono i risultati conseguiti in relazione alle attività di contrasto al caporalato in agricoltura, alle forme di esternalizzazione fittizia che hanno consentito di tutelare quasi 11mila lavoratori coinvolti in forme di appalto e somministrazione illecita e alle c.d. cooperative spurie, dove sono state riscontrate consistenti aree di irregolarità.

I dati che saranno presentati consolidano pertanto una sempre maggior efficacia dell'attività di *intelligence* dell'Ispettorato, il presidio del territorio ed il contrasto agli illeciti sostanziali che minano effettivamente i diritti dei lavoratori.